

TELEMACO: la garanzia della fregatura !!

Gli organismi del fondo pensione Telemaco pochi giorni prima dell'inizio del semestre di "costrizione" (1° sem 2007), cioè della scelta obbligata a conferire il TFR nei fondi pensione complementari, davano alla luce un nuovo comparto di investimento: il GARANTITO.

Nel prospetto informativo reperibile durante il semestre incriminato era possibile leggere la finalità del comparto: "...realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR..."; sebbene le caratteristiche della garanzia non fossero state ancora definite, le finalità incutevano una relativa tranquillità (rendimenti almeno quanto il TFR... meglio di così!!).

Oltre a questa innovazione "rassicurante", durante il semestre dello "scippo" (altrimenti detto a causa del silenzio assenso), gli pseudo promotori finanziari del fondo (investiti da un considerevole conflitto di interessi essendo spesso anche rappresentanti dei lavoratori) ipotizzavano di prossima attuazione anche l'introduzione della reversibilità del vitalizio durante la pensione, strumento molto gradito per tanti lavoratori (senza la reversibilità se il lavoratore muore dopo essere andato in pensione, che sia un giorno o dieci anni non importa, gli eredi non vedono un centesimo: tutto il residuo del denaro versato resta al fondo!). Insomma, dopo questi aspetti abbastanza rassicuranti, vediamo come è andata a finire (dal prospetto informativo dell'ottobre 2008): la REVERSIBILITA' ANCORA NON C'E'.

Nel frattempo sono state chiarite le caratteristiche del comparto GARANTITO, partito a luglio 2007, si tratta in realtà di una garanzia alquanto particolare, infatti si applica "al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento" quindi è una garanzia parziale: da quanto si deduce, in caso di anticipazioni o riscatti (eccetto quelli totali per invalidità o morte) questa garanzia NON VALE !!

Insomma mezza fregatura.... Vabbè, vediamo almeno in concreto cos'è questa garanzia; sempre dal prospetto informativo si legge: "la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) maggiorati dell'2% annuo", che tradotto quindi significa GARANZIA DEL CAPITALE E DI UN RENDIMENTO DI ALMENO DEL 2% ANNUO - UAUUU verrebbe da dire.... Peccato però che tale rendimento diviene vantaggioso (rispetto a quello garantito dal TFR) con un'INFLAZIONE INFERIORE ALLO 0,66% !!! E possibilmente largamente inferiore allo 0,66% perchè è necessario recuperare i costi di gestione (doppi rispetto agli altri due comparti prudenti del Telemaco, ma senza garanzia), insomma per essere conveniente serve praticamente una situazione di inflazione ferma o addirittura negativa che, come insegnano gli esperti di economia starebbe a significare una situazione di "depressione economica" !!

Insomma, MA CHE RAZZA DI GARANZIA E' ???? Sembra la solita garanzia a cui purtroppo si stanno abituando i lavoratori (speriamo di no), quella della SICURA FREGATURA !! Meditate gente, meditate.....